



ASSOCIAZIONE  
ITALIANA  
DISLESSIA  
www.dislessia.it  
Sezione di Vicenza

## Metodo di studio

### Mappe e altri strumenti di compensazione

*Maria Rita Cortese*

*Docente Formatore AID*

*Arzignano, 17.03.2017*

## INCLUSIONE [ D.M. 27/12/12 ]

### 1.6.

... Vi è una sempre maggiore complessità nelle nostre classi, dove si intrecciano i temi della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici, con le problematiche del disagio sociale e dell'inclusione degli alunni stranieri. Per questo è sempre più urgente adottare **una didattica che sia 'denominatore comune' per tutti gli alunni e che non lasci indietro nessuno: una didattica inclusiva più che una didattica speciale.**

## LA PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

«La personalizzazione anziché puntare sulla **ottimizzazione delle procedure di insegnamento**, ragiona in termini **di apprendimento** e, pur riconoscendo ovviamente l'importanza della razionalizzazione delle pratiche dell'insegnamento, **concentra tuttavia l'interesse sui processi e sui progressi che ciascun individuo attiva nella propria esperienza conoscitiva, affettiva, relazionale.**»

*G. Chiosso*

Arzignano 17.03.2017

Maria Rita Cortese

3

ORGANIZZARE IL  
LAVORO PERSONALE

COMPNDERE  
UN TESTO

USARE I SUSSIDI

STUDIARE  
UN TESTO

**METODO DI STUDIO**

PREPARARSI  
PER  
UNA PROVA  
ORALE  
O SCRITTA

SAPER  
ASCOLTARE

SAPER  
MEMORIZZARE

SAPER PRESTARE  
ATTENZIONE

Arzignano 17.03.2017

Maria Rita Cortese

4

## **METODO DI STUDIO:** **ALCUNE STRATEGIE FONDAMENTALI**



- Organizzare l'ambiente
- Programmare le fasi di studio:
  - ↪ Porsi in modo attivo durante la spiegazione in classe.
  - ↪ Programmare e mantenere nel tempo i momenti di studio durante la giornata e la settimana; inserire nel programma delle pause.
  - ↪ Programmare quanto si deve fare; dare la precedenza a ciò che è più impegnativo; non aspettare l'ultimo momento; non prendersi indietro con lo studio.
  - ↪ Studiare l'argomento in un tempo il più possibile vicino alla spiegazione.
  - ↪ Ripassare il giorno prima.

Arzignano 17.03.2017

Maria Rita Cortese

5

## **FASI DELLO STUDIO**



Arzignano 17.03.2017

Maria Rita Cortese

6

## LA VISUALIZZAZIONE GRAFICA: SCHEMI-MAPPE

### Liberi schemi

- Visualizzazione libera, senza regole o vincoli
- Utilizzo di accorgimenti grafici
- Uso personale

### Mappe concettuali

- Teorizzate da **Novak**
- Struttura gerarchica
- Nodi collegati ed esplicitati
- Contenuti testuali
- Relazioni costituite da proposizioni logiche minime, complete ed autonome

### Mappe mentali

- Teorizzate da **Buzan**
- Ideate per focalizzazioni anche veloci
- Struttura radiale, libera, anche iconica
- Collegamenti liberi e destrutturati
- Contenuti misti, verbali ed iconici

Arzignano 17.03.2017

Maria Rita Cortese

7

## L'uso di schemi/mappe migliora:

- **La comprensione del testo**
- **Il vocabolario e l'esposizione**
- **La memorizzazione**
- **Il recupero delle informazioni**
- **La memorizzazione di termini specifici**
- **La produzione del testo**
- **La presa di appunti**

Arzignano 17.03.2017

Maria Rita Cortese

8

## MAPPE FATTE A MANO: LIMITI

- **Difficoltà di lettura per disgrafia**
- **Errori ortografici**
- **Disorganizzazione spaziale**
- **Non è possibile riorganizzare o espandere i concetti**
- **Non è possibile cambiare presentazione**

Arzignano 17.03.2017

Maria Rita Cortese

9

## USO DI SOFTWARE

- **Non presenta limiti di spazio**
- **Ha strumenti accessori: immagini, controllo ortografico, sintesi vocale, links**
- **Svolge funzioni di importazione / esportazione**
- **Favorisce l'autonomia**

Arzignano 17.03.2017

Maria Rita Cortese

10

## NON SOLO MAPPE ...

---

- Tabelle semplici o a doppia entrata
- Diagrammi di flusso
- Cronologie
- Glossari
- ...

Aiutano a:

- Riordinare informazioni secondo:
  - criteri cronologici
  - rapporti causa/effetto
  - ...